

Prot. N° 1172

Salerno, 9 agosto 2023

Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore DS 60 - Nocera Inferiore
Al Dirigente Responsabile Assistenza Riabilitativa e Protesica
Al Rappresentante Legale Villa dei Fiori
Ai Sindaci di Salerno e Provincia
Ai delegati RSU/RSA/RLS
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Convocazioni UVI 18 agosto utenti Villa dei Fiori - Riscontro

In riferimento all'oggetto la scrivente rileva l'incresciosa situazione venutasi a creare a seguito delle convocazioni di utenti per essere sottoposti alla commissione UVI.

Non volendo esclusivamente rimarcare il paradosso di una convocazione in pieno periodo estivo che mostra la totale disattenzione sulle condizioni dei particolari pazienti che devono essere sottoposti a visita che si rappresenta essere ammalati con patologie che vanno dalla grave disabilità neuromotoria alla cecità con disturbi del comportamento e crisi epilettiche, si segnala che sulla materia è in atto una rimodulazione del quadro normativo, atteso che da più parti è stato evidenziato la necessità di individuare percorsi riabilitativi adeguati e non esemplificabili e riconducibili all'attuale regolamentazione regionale.

Inoltre è il caso rimarcare che molti dei pazienti interessati sono di altre città sia della nostra regione che extraregionali, per cui disporre la sospensione del trattamento riabilitativo e definire un nuovo setting assistenziale ne determina il trasferimento in altre sedi con perdita contestuale di tutti i punti di riferimento creatisi, anche in ambiti psicologici e comportamentali, riabilitativi, assistenziali e sociali strutturatisi durante la realizzazione dei piani individuali.

A tal proposito si segnala quanto disposto dalla DGRC N° 705 del 20/12/20222 e si chiede un autorevole intervento al fine di far attenzionare adeguatamente la materia e evitare di penalizzare gravemente gli utenti e i loro familiari: "Nelle more dell'adeguamento ai requisiti generali, minimi e ulteriori specifici previsti dalla normativa vigente ed in attesa dell'attivazione delle procedure di cui al DCA N. 55 DEL 05/07/2018, le strutture continueranno a svolgere le attività di cui al regime di accreditamento già in essere, fermo restando il mantenimento dei requisiti e delle tariffe ex DGRC n. 531/2021. Ai fini di dare continuità assistenziale agli utenti già in carico presso strutture di riabilitazione estensiva che hanno completato l'adeguamento ai requisiti di cui alla DGRC 164 del 06/04/2022, come unità di cura estensiva RD1, i pazienti che hanno ultimato il percorso riabilitativo, previsto in max 180 giorni, hanno la possibilità di permanere nella medesima struttura oltre tale il termine e fino ad un massimo di un anno, nel caso in cui l'Asl territorialmente competente non trovi soluzioni alternative per la collocazione in un setting più appropriato".

Il Coordinatore Sanità Privata
Antonio De Sio

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Privata
Pietro Antonacchio

Il Segretario Generale
Miro Amatruda

*Firme autografe omesse ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*